

Fare business in Angola

Un viaggio on line per conoscere le opportunità di una delle economie più in ascesa del continente africano. Oltre 140 imprese collegate con la capitale Luanda

Negli ultimi anni, l'Angola è stato il Paese africano con la crescita più elevata, trainata principalmente dall'estrazione petrolifera (copre il 95% dell'export e l'80% delle entrate statali). Non solo petrolio però. L'Angola ha varato infatti un vasto programma di diversificazione dell'economia a cui le imprese italiane possono contribuire con la fornitura di tecnologie, beni e servizi.

Dall'agroindustria, all'edilizia, alla farmaceutica, sono tanti gli ambiti che possono essere di particolare interesse. Proprio le nuove opportunità economiche offerte dall'Angola, sono state al centro del **"webinar"**, il seminario on line previsto nell'ambito del progetto "L'internazionalizzazione a portata di click", ideato dal Ministero degli Esteri e dall'Unioncamere Emilia-Romagna per favorire nuove opportunità di conoscenza dei mercati.

Con punto di riferimento la sede di **Unioncamere regionale** a Bologna, **ben 140 imprese**, di cui 52 emiliano-romagnole, hanno potuto collegarsi – via web – con la capitale Luanda e dialogare a distanza con potenziali interlocutori angolani, esponenti delle associazioni di categoria e di istituzioni, per scoprire come avvicinarsi nella maniera più efficace a quel mercato.

*"Il webinar è un canale di dialogo diretto ed immediato che supera le distanze – ha affermato **Guido La Tella**, ambasciatore Direzione Generale Sistema Paese Ministero degli Affari Esteri -Consente un primo approccio a nuovi mercati soprattutto alle piccole e medie imprese che si distinguono per dinamismo e flessibilità".*

Nel 2012 la crescita del Pil in Angola è stata dell'8,4% (15esimo al mondo).

La mappa delle opportunità di affari è molto ampia: le produzioni italiane hanno notevole possibilità di espansione, dai settori più consolidati a quelli di nicchia.

*"L'Angola è il terzo partner commerciale dell'Italia nell'Africa sub-sahariana ,– ha detto **Ugo Girardi**, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna – E' il Paese che sta registrando il più elevato livello di sviluppo nell'area, grazie soprattutto agli introiti derivanti dall'attività petrolifera e del commercio dei diamanti, ma si sta ponendo l'obiettivo di diversificare le proprie attività produttive. Sono proprio questi fattori a costituire un valido presupposto per il consolidamento della presenza italiana nel Paese".*

Macchinari, prodotti agroalimentari, metalli, mezzi di trasporto, apparecchi elettrici costituiscono le principali voci dell'export italiano verso l'Angola.

Da tempo il governo di Luanda è impegnato in una massiccia attività di sviluppo delle infrastrutture (porti, strade, ferrovie, impianti idroelettrici) e di edilizia urbana, che alimenta una forte domanda lungo l'intera catena dei materiali e dei componenti per edilizia e impiantistica civile.

A ciò vanno aggiunti i dinamici rapporti bilaterali tra i due Paesi. *"Due sono le parole chiave in prospettiva – ha sottolineato da Luanda **Giuseppe Mistretta**, ambasciatore d'Italia in Angola – Innanzitutto, partenariato tra imprenditori per estendere i rapporti già in essere. Quindi, formazione per rispondere al bisogno di know how delle aziende locali".*

L'Angola è stato il 44/o Paese in ordine cronologico a confermare la sua presenza ad Expo 2015, dove avrà uno spazio espositivo di circa 2mila metri quadrati.

*"La partecipazione dell'Angola all'Expo 2015 all'interno del cluster del caffè può costituire un punto di incontro che metta insieme la capacità di produzione angolana e l'affermato know how italiano– ha commentato **Marinella Loddo**, direttrice dell'Ufficio ICE di Milano – Il piano nazionale di sviluppo varato dal Governo angolano potrà dare spazio a possibilità di collaborazione che l'attività dell'ICE potrà supportare favorendo iniziative mirate ed incontri".*

Ufficio Stampa Unioncamere Emilia-Romagna

Giuseppe Sangiorgi – mail: giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it Tel 051 6377026 cell. 338 746235